

Proponente: 15.B
Proposta: 2025/996
del 10/06/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 654
del 11/06/2025

**COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE
SOCIALE**

Dirigente: LEVI Dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROROGA ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE C: QUARTIERI DI CODEMONDO, SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: REGGIA DI RIVALTA – ANNO 2025. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
COMUNICAZIONE, PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 21/01/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2029 e relativi allegati parte integrante;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 21/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con GC 2025/12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti;
- con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la seconda variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.123/2025 del 26/05/2025 è stata deliberata dal Consiglio la "3^a variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati";
- con provvedimento PG n. 35017 del 10/02/2025, il Sindaco ha attribuito l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità di direzione del Servizio Comunicazione Partecipazione e Innovazione Sociale, a decorrere dal 10/02/2025 e fino alla scadenza del contratto individuale di lavoro, salvo revoca anticipata, ai sensi ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia nell'ambito delle linee programmatiche di mandato 2025 – 2029 ha individuato nell'obiettivo di definire nuovi modelli di governance locale e di governance condivisa lo strumento per indirizzare le politiche pubbliche nel migliorare la capacità di governo, la capacità della cura e nel rafforzare la comunità come cura di sé che mette al centro la cura delle relazioni con gli altri, la cura per i luoghi in cui la comunità vive;
- nel documento di mandato questa Amministrazione, proseguendo lungo il filone di sperimentazione avviato da anni per la costruzione di un modello di città collaborativa, riconosce i seguenti capisaldi per realizzare una governance condivisa: la collaborazione tra gli attori pubblici – privati nei processi collaborativi, la prossimità in una dimensione di quartiere, un nuovo modello organizzativo dell'Ente;
- per tali ragioni nella individuazione delle sei sostenibilità in cui ricadono gli indirizzi strategici del DUP 2025 – 2029, l'indirizzo "la sostenibilità nei microcosmi" riconosce nell'obiettivo prioritario **"I quartieri della città: investire nella cura e nella vita di comunità dei quartieri e delle frazioni"** – declinato nel progetto collaborativo uso temporanei previsto nel PEG 2025 del Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale - il quartiere come la forma di governo più vicino ai cittadini, il luogo della vita quotidiana dove concretamente emergono i bisogni, si realizzano le soluzioni e ricadono le scelte di vita;
- tra gli strumenti e le azioni di intervento individuati nel suddetto indirizzo strategico, necessari per rafforzare il coinvolgimento attivo delle comunità nella realizzazione di soluzioni condivise e per migliorare la vita nei quartieri e la rigenerazione dei luoghi rientrano: la co-programmazione territoriale per la definizione delle priorità, la co-

progettazione e la co-gestione di servizi innovativi nei territori (come ad esempio le Case di Quartiere, esperienze di connettività di comunità, progetti di welfare culturale); la valorizzazione di tutte le forme di volontariato e sussidiarietà; potenziare i valori della prossimità; potenziare l'investimento di infrastrutture verdi e sportive con particolare attenzione alle aree fragili e degradate; rafforzare nei singoli territori le forme di partenariato pubblico – privato raccogliendo le risorse di comunità (cittadini, residenti, profit, terzo settore, organizzazioni pubbliche);

Evidenziato che:

- la precedente stagione di governance collaborativa ha consentito la realizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale sul territorio che ha cercato di dare risposte alle esigenze emerse dalla lunga fase di ascolto delle comunità, sia sotto il profilo ambientale che sociale e culturale;
- in particolare il modello di città collaborativa è stato sperimentato con il progetto **Qua_Quartiere Bene Comune**, coordinato dalla precedente struttura Policy Politiche di Partecipazione e nell'ambito del quale sono nati gli Accordi di Cittadinanza declinati nei tre filoni principali di: Spazi e reti, Usi temporanei di spazi e beni comuni, Greenway e parkway di quartiere – Reggio Emilia Città dei Sentieri;
- nell'ambito del filone "Usi temporanei di spazi e beni comuni" si sono sperimentate forme innovative di gestione temporanea collaborativa di spazi e aree verdi da parte di gruppi di Progetto formati da cittadini ed enti del Terzo Settore, assicurando così da una parte la manutenzione, la cura e rigenerazione dei luoghi e dall'altra strategie e iniziative di valorizzazione sociale, culturale ed ambientale, attraverso le quali assicurare la fruizione pubblica di questi beni;
- il filone di intervento degli usi temporanei riguarda il Parco di Villa Levi, il complesso del Mauriziano, il Parco delle Ginestre a Rivalta e il Giardino di Gabrina, presso i quali nel corso dei tre anni di sperimentazione e gestione associativa si sono svolte centinaia di attività per diverse tipologie di utenza;

Considerato che:

- l'avvio dei Laboratori di cittadinanza per i filoni di intervento Usi temporanei di Spazi e Beni Comuni è stato approvato con provvedimento dirigenziale del precedente Servizio Politiche di Partecipazione R.U.A.D n. 791/2021;
- i tavoli di co- progettazione dei Laboratori di Cittadinanza, in conformità alle linee guida sul rapporto tra PA ed Enti del Terzo Settore approvato con D.P.C.M n. 72 del 2021, si sono svolti nel rispetto:
 - del previgente regolamento dei Laboratori e degli Accordi di Cittadinanza come modificato con provvedimento di Consiglio Comunale ID n. 186 del 11/12/2017, in considerazione del fatto che si tratta di proroghe a convenzioni in essere dal 2021 in ottemperanza al precedente Regolamento, oggi sostituito dal Regolamento sulla giustizia urbana e climatica, approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto ID n. 48 del 18.03.2024;
 - delle procedure previste dall'articolo 55 del CTS che recepisce l'orientamento espresso dall'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali;
 - dei principi del procedimento amministrativo in ordine a trasparenza, partecipazione e parità di trattamento disciplinato dalla legge 241/1990;
- in ottemperanza alle procedure di evidenza pubblica è stato pubblicato, nella relativa pagina del sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, il cronoprogramma dei Laboratori di Cittadinanza, avviati con provvedimento dirigenziale R.U.A.D n. 791/2021, aperti a tutta la cittadinanza, consentendo ad associazioni, cittadini, realtà aggregative portatori di un interesse diffuso di iscriversi al fini della propria partecipazione;
- ogni seduta di lavoro collaborativo è stato documentato dai relativi report di attività, pubblicati nella relativa pagina del sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia;
- tutti i progetti esito della fase di co-progettazione sono stati recepiti all'interno degli Accordi di cittadinanza i cui impegni sono stati assunti dall'Amministrazione con propri atti

e dalle comunità con propria sottoscrizione degli impegni e responsabilità all'interno di un rapporto di piena collaborazione pubblico-privato-comunità, secondo quanto previsto dal previgente Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;

- alla fase di approvazione dell'Accordo e relative convenzioni, ove necessario, fa seguito, secondo l'iter previsto dal protocollo collaborativo, la fase di gestione e di monitoraggio periodico con momenti di verifica e follow up per validare o il proseguo dell'esperienza o la sua revisione/sospensione;
- tutte le fasi restano contraddistinte dalla collaborazione pubblico-privato-comunità che ispira il protocollo e il Regolamento Comunale, vengono avviate con provvedimenti dirigenziali e vengono tracciate sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia;
- per quanto riguarda la valutazione dei risultati e la ri-progettazione. come indicato negli atti di avvio dei Laboratori e nello stesso Regolamento citato in premessa, tutti gli attori e i soggetti che partecipano all'Accordo partecipano ad incontri pubblici finalizzati a condividere gli esiti dell'azione progettuale e gli impatti prodotti nei territori. Da questa fase nascono gli input per la ri-formulazione del ciclo successivo del progetto. Ogni incontro di follow up è pubblico e pubblicizzato attraverso diversi canali e strumenti di comunicazione istituzionale sia ex ante, in progress, attraverso la pubblicazione dei report, che ex post e trovano una evidenza formale nell'atto di rifinanziamento e aggiornamento dell'Accordo in essere;
- al termine del percorso laboratoriale di follow-up, verificate le disponibilità di bilancio e le esigenze effettive emerse dagli esiti dei Laboratori, si provvede all'approvazione dell'Accordo di cittadinanza ed a impegnare le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi e/o delle progettualità da attivare nel rispetto della vigente disciplina;

Richiamato quindi:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 CTS che recita "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, che prevede che "la coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";

Visto il decreto del Ministro del lavoro 72/21 che riporta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, come disciplinato dagli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/17 (codice del terzo settore);

Dato atto quindi che dagli esiti del percorso partecipativo dei laboratori di cittadinanza - avviati dal Comune con provvedimento dirigenziale R.U.A.D n. 791 del 17/05/2021 - sono stati generati gli Accordi di Cittadinanza aventi scadenza il 31/12/2024 e precisamente:

- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 144 del 20/07/2021 immediatamente esecutiva è stato approvato l' "ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE C) SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO, CODEMONDO_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PARCO REGGIA DI RIVALTA";

- con determinazione dirigenziale R.U.D. 826 del 03/08/2021 ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE C - FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI, APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON LA ASSOCIAZIONE INSIEME PER RIVALTA APS - APD PER LA VALORIZZAZIONE DEL PARCO DUCALE DELLA REGGIA E DEL GIARDINO SEGRETO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI si è provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 110 del 07/06/2022 immediatamente esecutiva è stato approvato l'ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE C) SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO, CODEMONDO _FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: REGGIA DI RIVALTA - ANNO 2022;
- con determinazione Dirigenziale R.U.D. 586 del 13/06/2022 ACCORDO DI CITTADINANZA ANNO 2022 AMBITO C) QUARTIERI E FRAZIONI DI CODEMONDO SAN BARTOLOMEO RIVALTA COVIOLO CANALI FOGLIANO FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI :PARCO REGGIA DI RIVALTA. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI si è provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 106 del 16/05/2023 immediatamente esecutiva si è provveduto ad approvare l' "ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE C) SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO, CODEMONDO _FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: REGGIA DI RIVALTA - ANNO 2023. QUA_ QUARTIERE BENE COMUNE" e la relativa prenotazione di spesa sul pertinente capitolo di bilancio 580 del P.E.G. 2023 "Erogazione ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione";
- con determinazione dirigenziale R.U.D. 532 del 24/05/2023 ACCORDO DI CITTADINANZA ANNO 2023 AMBITO C) SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO, CODEMONDO FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PARCO REGGIA DI RIVALTA. QUA_ QUARTIERE BENE COMUNE. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI si è provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa sul suddetto capitolo;
- in base al suddetto Accordo gli stakeholders interessati alla realizzazione di azioni condivise con l'Amministrazione hanno sottoscritto i loro reciproci impegni, a seguito dell'esito del relativo laboratorio di cittadinanza;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 91 del 23/04/2024, immediatamente esecutiva si è provveduto ad approvare l' "ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITO TERRITORIALE C: SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO, CODEMONDO _FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI; REGGIA DI RIVALTA - ANNO 2024 – ULTIMO RINNOVO. PROGETTO QUA_ QUARTIERE BENE COMUNE", contenente gli indirizzi strategici, le relative soluzioni operative, gli strumenti e le risorse per realizzarli, i tempi e le responsabilità di ogni stakeholders;
- con determinazione dirigenziale R.U.D. 474 del 29/04/2024 "PROGETTO QUA_ QUARTIERE BENE COMUNE. ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITO TERRITORIALE C: SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO, CODEMONDO _FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI; REGGIA DI RIVALTA - ANNO 2024 – ULTIMO RINNOVO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI" si è provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa sul suddetto capitolo;

Evidenziato che:

- il bilancio del filone Usi Temporanei si può considerare positivo dal punto di vista della fruizione pubblica nei tre anni di gestione partecipata e attività di questi luoghi; in particolare la fase di valutazione dei risultati ha fatto emergere questi dati:

- i partecipanti alla fase di co-design delle diverse stagioni sono stati complessivamente quasi 700, tra cittadini, associazioni del Terzo Settore, scuole, privati ecc.;
- le iniziative organizzate sono state 445;
- l'utenza è stata pari a oltre 55mila persone;
- i partecipanti a queste iniziative hanno espresso un punteggio tra il 7.8 e l'8.9 come livello di importanza, su una scala da 1 a 10 relativamente al fatto che l'offerta alla quale partecipavano era resa possibile dal rapporto pubblico-privato e un punteggio compreso tra 8,7 e 9,5, sempre su una scala da 1 a 10, in riferimento all'importanza degli spazi pubblici come fattore di qualità della vita nei quartieri;
- le attività citate rientrano tra quelle realizzate dal precedente Servizio Politiche di Partecipazione e sono inquadrare all'interno di modelli partenariati pubblico-privato-comunità, definiti Accordi cittadinanza sulla base del precedente Regolamento, vigente alla data di sottoscrizione degli Accordi stessi, Accordi che individuano le attività da realizzare, le risorse, i tempi e le modalità necessarie, oltre agli attori responsabili, ovvero le associazioni del Terzo Settore che gestiscono gli spazi e le aree verdi;
- il processo di produzione di tali Accordi, previsto nel Regolamento Comunale dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza vigente fino al marzo scorso, era stato aperto dalla Giunta Comunale con propria deliberazione ID n. 71 del 23/04/2021 e con il quale si evidenziava l'intenzione di coinvolgere le comunità dei territori per realizzare in modalità collaborativa le attività utili a raggiungere gli obiettivi condivisi nella fase di ascolto e si dava mandato all'avvio del protocollo di collaborazione previsto dal Regolamento;
- a questa attività hanno partecipato tutti i soggetti aventi un interesse specifico e che poi hanno sottoscritto l'Accordo, gestito le attività e validato i risultati di cui si diceva; già in quella sede nessun interlocutore è stato escluso dalla co-progettazione, dalla successiva co-gestione, compresa la possibilità di ricevere i contributi pubblici previsti per il finanziamento delle attività sottoscritte nell'Accordo;
- l'ultimo rinnovo di tali Accordi era stata fissata al 31.12.2024, in coincidenza con il presunto avvio della nuova Consiliatura e quindi della nuova stagione collaborativa, con nuovi soggetti e applicando anche il nuovo Regolamento sulla giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, adottato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 48 del 18.03.2024, ma non ancora effettivamente esigibile perché devono ancora essere assunte dalla Giunta Comunale le linee guida di applicazione riferite agli elementi distintivi dei nuovi partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) relativamente al procedimento amministrativo e al bilancio di comunità;

Richiamata integralmente quale parte integrante del presente Provvedimento, la deliberazione di Giunta Comunale ID. n. 229 del 31/10/2024 "PROGETTO QUA_QUARTIERE BENE COMUNE - PROROGA ACCORDI DI CITTADINANZA STRATEGICI DELLA STAGIONE COLLABORATIVA USI TEMPORANEI DI SPAZI E BENI COMUNITÀ" con la quale si è disposto:

- **di approvare**, nell'ambito del progetto QUA_QUARTIERE BENE COMUNE, la PROROGA fino al 31.12.2025 degli ACCORDI STRATEGICI DI CITTADINANZA RELATIVI ALLA STAGIONE COLLABORATIVA 2019-2024, PER QUANTO RIGUARDA IL FILONE 'USI TEMPORANEI DI SPAZI E BENI COMUNI', precisamente gli Accordi di Villa Levi, Mauriziano, Giardino di Gabrina e Rivalta;
- **di conferire mandato** alla Dirigente della Policy Politiche di Partecipazione (ora Dirigente del Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale), prima della scadenza dei suddetti Accordi fissata al 31.12.2024, di attivarsi per verificare la disponibilità degli stessi soggetti, sottoscrittori degli Accordi, e per le stesse finalità;
- **di dare inoltre** mandato alla Dirigente della Policy Politiche di Partecipazione di realizzare al termine dell'Accordo previgente ed entro e non oltre il 31.05.2025, il consueto follow up per la valutazione dei risultati e degli impatti raggiunti, in coerenza con il nuovo programma di mandato e con la riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente;

- **di demandare** pertanto a successivi atti dei dirigenti competenti, dove i risultati e i programmi del mandato lo renderanno opportuno, la riapertura della fase di co-progettazione per la definizione dei contenuti dei rinnovi degli Accordi, individuando nuove attività, nuove risorse e nuovi obiettivi per la stagione 2025, garantendo in questo modo che le esperienze meritevoli possano proseguire e continuare ad erogare servizi, attività ed opportunità per l'utenza e la cittadinanza, non solo di Reggio Emilia; viceversa, dove i risultati e la governance degli Accordi non sia ritenuta di qualità sufficiente per la prosecuzione dell'esperienza e/o dove non risultino più coerenti con le indicazioni della nuova stagione collaborativa da parte della Giunta, di concluderla con la rendicontazione economica finanziaria e la liquidazione dei relativi contributi, come previsto nei relativi atti;
- **di dare** mandato ai dirigenti competenti di assumere i contenuti del percorso di co-progettazione e le valutazioni emerse dai follow up con la sottoscrizione dei nuovi Accordi, ed i relativi impegni di spesa sul Bilancio di previsione 2025-2027;

Considerato quindi che:

- per le suddette premesse e in conformità a quanto previsto dal protocollo di collaborazione e dal previgente Regolamento di Laboratori di Cittadinanza, gli stakeholder sottoscrittori dell'Accordo per il filone tematico "usi temporanei spazi e beni comuni: Reggia di Rivalta" hanno partecipato nei mesi di aprile e maggio 2025 agli incontri di follow up per condividere un'analisi degli esiti dell'esperienza conclusa e degli impatti delle progettualità realizzate nei territori rispetto ai temi del partenariato, le attività, i progetti e la sostenibilità economica;
- a partire dalla valutazione dei risultati raggiunti è stata riaperta la fase di co-progettazione per la definizione dei contenuti dei rinnovi degli Accordi, individuando attività, risorse, obiettivi e i reciproci impegni per realizzare la stagione collaborativa del 2025;
- il percorso di confronto realizzato all'interno del laboratorio di co-progettazione, che ha coinvolto tutti i protagonisti dell'Accordo, si è concluso con la definizione delle diverse schede progetto che confermano i due filoni tematici "Arte, Spettacolo, Convivialità" e "Natura e Benessere", come meglio dettagliato nell'Allegato A parte integrante del presente atto;
- in base a tale Accordo si configurano i seguenti soggetti e i relativi contributi, necessari all'avvio e realizzazione concreta dei progetti richiamati:

SOGGETTI BENEFICIARI	CF/P.IVA	ATTIVITÀ	CONTRIBUTO ANNO 2025
INSIEME PER RIVALTA APS E ASD	91159230357 02595410354	SCHEDA PROGETTO _1 Estate a Parco delle Ginestre. Gestione collaborativa e uso temporaneo	€ 8.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUETI – A APS	02131730356	SCHEDA PROGETTO _2 Animiamo Rivalta. Socialità, Paesaggio e Cultura a Parco delle Ginestre	€ 2.000,00
INSIEME PER RIVALTA APS E ASD	91159230357 02595410354	SCHEDA PROGETTO _3 Ritrovarsi a Parco delle Ginestre. Incontri di Benessere in natura	€ 2.000,00
Totale complessivo:			€ 12.000,00

Dato atto che:

- l'Accordo in oggetto avrà durata dalla data di esecutività della presente determinazione dirigenziale fino al 31.12.2025;
- periodicamente si terrà il monitoraggio per la verifica dei risultati attesi, secondo gli indicatori stabiliti di concerto nello stesso Laboratorio;
- i soggetti firmatari dell'Accordo sono tenuti ad avviare l'attività contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo, a concluderla entro la data di scadenza dell'Accordo e a realizzare il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;
- le risorse assegnate ai soggetti firmatari dell'Accordo verranno erogate ai sensi del vigente Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
- la rendicontazione avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, compresi i costi indiretti ritenuti applicabili, ai sensi dell'art. 56 CTS, e nel limite massimo del 20% dei costi diretti (come da circolare n. 2 del 02.02.2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e sulla base percentuale stabiliti nel Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
- sono ammesse a contributo le spese relative allo svolgimento delle attività progettuali ossia alle spese di gestione connesse al progetto (spese personale, affitto dei locali, oneri assicurativi, spese postali, cancelleria, materiali di consumo);
- non sono ammesse forme di retribuzione per le attività prestate a titolo di volontariato;
- sull'adempimento reciproco degli impegni scaturiti dall'Accordo verrà effettuato apposito monitoraggio - indicativamente a metà percorso e a fine percorso (termine dell'Accordo) - per verificare la perfetta realizzazione degli obiettivi e l'adempimento agli impegni reciproci dei soggetti interessati;
- la mancata presentazione da parte dei soggetti firmatari della documentazione tecnica e contabile richiesta (monitoraggio, documenti fiscali, contabilità) nonché il riscontro, a seguito accertamento d'ufficio, di false dichiarazioni e/o documentazioni, comporteranno la decadenza dall'assegnazione del finanziamento previsto e l'uscita del soggetto dall'Accordo. L'Amministrazione nel verificare lo stato di attuazione delle attività per le quali è concesso un finanziamento, qualora riscontri gravi inadempienze ovvero utilizzazione del finanziamento in modo non conforme alle finalità sottese allo stesso, procederà alla sospensione ed alla revoca dello stesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate;
- l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento nell'arco di durata dell'accordo disporre verifiche e controlli finalizzati all'accertamento della persistenza delle condizioni per la fruizione dei finanziamenti da parte dei soggetti beneficiari.

Rilevato che:

- come espresso nelle linee di programmatiche mandato 2025 – 2029 e per le motivazioni indicate in premessa, è intenzione di questa Amministrazione avviare nuove strategie di governance collaborativa che tengano conto dei risultati ottenuti dalla precedente sperimentazione del filone di intervento “uso temporaneo di Spazi e Beni Comuni” per consentire da una parte la prosecuzione di tale esperienza nei luoghi oggetto di intervento e dall'altra nuovi azioni di uso temporaneo in altri luoghi della città;
- per tali ragioni in questa fase in continuità con le precedenti attività collaborative che hanno interessato la Reggia di Rivalta e il Parco delle Ginestre sono state ridefinite nuove azioni progettuali, coerenti con la valutazione effettuata nel percorso di follow-up sull'esperienza precedente, dando pertanto seguito alle attività previste nell'Accordo suddetto, a completamento e conclusione dei progetti attivati nel filone di intervento “uso temporaneo di spazi e beni comuni”;

Considerato infine che l'assegnazione delle risorse finanziarie in oggetto si configura come “sostegno ad iniziative di un soggetto terzo, rientrante nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost.”;

Richiamato il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 141 del 12.09.2022 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID 48 del 18.03.2024, che al Titolo V "La co-progettazione dei partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) e le forme giuridiche della co-governance" ha definito e introdotto nuovi istituti normativi;

Visti al riguardo in particolare l'Art. 1, comma 2 che recita "*Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente Regolamento le previsioni regolamentari del Comune relative all'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241*";

l'Art. 86 comma 3 che recita "*Il Regolamento, nelle parti in cui richiede specificazione, revisione, aggiornamento di modelli, schemi o procedure, sarà attuato mediante atto generale o linee guida predisposte dall'organo amministrativo competente, previo parere della commissione consiliare competente*".

Dato atto che il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso che sul presente atto si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.186 del 11.12.2017;
- il Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il vigente Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 48 del 18.03.2024;

Vista inoltre la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - n. 135 del 11.12.2024 di approvazione delle nuove linee guida per la trasmissione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005;

D E T E R M I N A

1. **di dare atto** dell'approvazione – giusta deliberazione di G.C. ID. n. 2024/229 – della "PROROGA DEGLI ACCORDI DI CITTADINANZA STRATEGICI DELLA STAGIONE COLLABORATIVA USI TEMPORANEI DI SPAZI E BENI COMUNI" nell'ambito del Progetto Qua_Quartiere Comune;
2. **di dare atto** che nella suddetta delibera si demandava ai dirigenti competenti di assumere i contenuti del percorso di co-progettazione e le valutazioni emerse dai follow

up con la sottoscrizione dei nuovi Accordi, ed i relativi impegni di spesa sul Bilancio di previsione 2025-2027;

3. **di dare atto** pertanto del percorso di follow up realizzato per la valutazione dei risultati raggiunti e della successiva fase di co-progettazione per la definizione delle nuove progettualità a partire dagli esiti della precedente esperienza collaborativa;
4. **di approvare la proroga dell'“ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE C: SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO, CODEMONDO_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: REGGIA DI RIVALTA - ANNO 2025”**, contenente gli indirizzi strategici, le relative soluzioni operative, gli strumenti e le risorse per realizzarli, i tempi e le responsabilità di ogni stakeholders - Allegato A parte integrante del presente atto - costituito da:
 - un documento introduttivo esplicativo del metodo di lavoro, degli esiti dell'analisi territoriale, e delle progettazioni che si intendono realizzare sul territorio;
 - un articolato costituito da schede progettuali in cui sono individuati i soggetti firmatari dell'Accordo, puntualizzati gli obiettivi e gli impegni reciproci, fissate le somme che verranno agli stessi erogate per la realizzazione delle azioni condivise emerse dai laboratori di follow up, e definiti gli indicatori di risultato delle singole progettualità da realizzare, oggetto di rendicontazione per la verifica dell'attuazione dell'Accordo;
5. **di dare atto** inoltre che:
 - il presente Accordo avrà durata fino al 31.12.2025;
 - la stipula dell'Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di euro 12.000,00 relativa all'anno 2025;
6. **di dare atto** che la spesa relativa all'assolvimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Cittadinanza in oggetto per una spesa complessiva di euro 12.000,00 - per la realizzazione degli impegni interscambiati e delle attività condivise approvate - trova la necessaria e sufficiente copertura al Capitolo 580 del Bilancio di previsione 2025-2027 - annualità 2025;
7. **di impegnare la spesa di euro 12.000,00** con imputazione alla Missione 1 Programma 1 Titolo 1 - Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2025/2027 - annualità 2025 - **al Capitolo 580** del P.E.G. 2025 denominato “Erogazione ad Enti ed Associazioni per progetti di partecipazione” - Codice Prodotto/Progetto 2025_PG_1551, Centro di costo 0217, Codice modalità di gestione Conto annuale 001;
8. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005, come da deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - n. 135 del 11.12.2024;
9. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 (“Decreto trasparenza”) e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;
10. **di provvedere** inoltre alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 16 comma 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contributi che recita “Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato art.12 della Legge 241/90 di importo superiore a 1000 euro”;

11. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 – comma 7, del D.Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. **di attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi

